

Ottimizzazione dei Sistemi Complessi

G. Liuzzi¹

Giovedì 14 Maggio 2020

¹Istituto di Analisi dei Sistemi ed Informatica IASI - CNR

Il problema

Dati:

- $\mu \in \mathbb{R}^n$: vettore di rendimenti attesi
- $Q \in \mathbb{R}^{n \times n}$: matrice di covarianze

si definisce il problema multiobiettivo:

$$\begin{aligned} \max \quad & \mu^\top x, \quad \min \frac{1}{2} x^\top Q x \\ \text{s.t.} \quad & e^\top x = 1, \quad x \geq \mathbf{0}_n \end{aligned}$$

$$e = (1, 1, \dots, 1)^\top$$

Esempio numerico: EUROSTOXX50

- Consideriamo come possibili investimenti i 50 titoli compresi nell'indice EUROSTOXX
Total, Siemens, Basf, Sanofi-Aventis, BNP Paribas, Bayer, Allianz, Daimler, Unilever, FRANCE TELECOM, Danone, Nokia, Unicredit, Enel, Axa, L'Oreal,
- Determinare il vettore ideale degli obiettivi
- Come si possono determinare delle soluzioni di Pareto ?

Calcolo del vettore ideale z^{id}

Risolvi (separatamente) i due problemi (a singolo obiettivo):

$$\max \mu^\top x$$

$$\text{s.t. } e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

$$\Downarrow$$

$$x_\mu^*$$

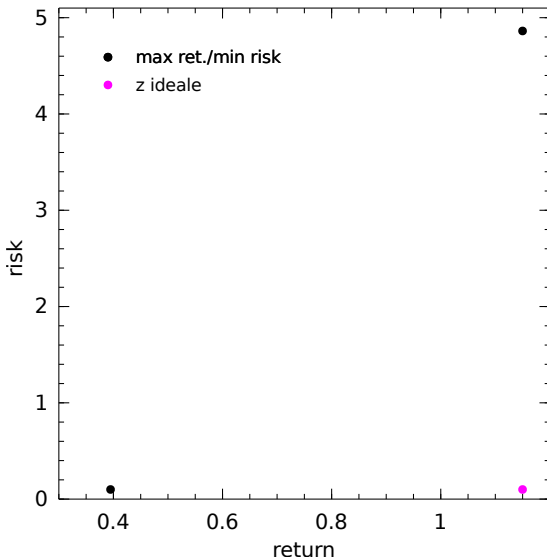
$$\min \frac{1}{2} x^\top Q x$$

$$\text{s.t. } e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

$$\Downarrow$$

$$x_\sigma^*$$

$$z^{id} = \left(\mu^\top x_\mu^*, \frac{1}{2} (x_\sigma^*)^\top Q x_\sigma^* \right)^\top$$

Calcolo del vettore ideale z^{id} 

Il “decisore”

- singolo obiettivo: se x^* e \tilde{x} sono ottimi globali, allora $f(x^*) = f(\tilde{x})$ e non c'è alcun motivo (ragionevole) per preferire l'uno all'altro
- multi obiettivo: se x^* e \tilde{x} sono ottimi di Pareto (globali), allora si ha necessariamente

$$\begin{aligned} f(x^*) &\not\leq_P f(\tilde{x}) \\ f(\tilde{x}) &\not\leq_P f(x^*) \end{aligned}$$

cioè, \tilde{x} e x^* sono (tra di loro) non dominati **MA** potrebbero esserci (validi) motivi per preferire l'uno all'altro

Nel caso multi obiettivo è usuale distinguere le seguenti due “figure”

- 1) ottimizzatore, chi (o cosa) è in grado di determinare una o più soluzioni di Pareto per il problema
- 2) decisore, chi (o cosa) è in grado di scegliere (arbitrariamente) **una** soluzione di Pareto in un insieme di soluzioni non dominate

Il “decisore”

- singolo obiettivo: se x^* e \tilde{x} sono ottimi globali, allora $f(x^*) = f(\tilde{x})$ e non c'è alcun motivo (ragionevole) per preferire l'uno all'altro
- multi obiettivo: se x^* e \tilde{x} sono ottimi di Pareto (globali), allora si ha necessariamente

$$\begin{array}{ccc} f(x^*) & \not\leq_P & f(\tilde{x}) \\ f(\tilde{x}) & \not\leq_P & f(x^*) \end{array}$$

cioè, \tilde{x} e x^* sono (tra di loro) non dominati **MA** potrebbero esserci (validi) motivi per preferire l'uno all'altro

Nel caso multi obiettivo è usuale distinguere le seguenti due “figure”

- 1) ottimizzatore, chi (o cosa) è in grado di determinare una o più soluzioni di Pareto per il problema
- 2) decisore, chi (o cosa) è in grado di scegliere (arbitrariamente) **una** soluzione di Pareto in un insieme di soluzioni non dominate

Il “decisore”

- singolo obiettivo: se x^* e \tilde{x} sono ottimi globali, allora $f(x^*) = f(\tilde{x})$ e non c'è alcun motivo (ragionevole) per preferire l'uno all'altro
- multi obiettivo: se x^* e \tilde{x} sono ottimi di Pareto (globali), allora si ha necessariamente

$$\begin{array}{ccc} f(x^*) & \not\leq_P & f(\tilde{x}) \\ f(\tilde{x}) & \not\leq_P & f(x^*) \end{array}$$

cioè, \tilde{x} e x^* sono (tra di loro) non dominati **MA** potrebbero esserci (validi) motivi per preferire l'uno all'altro

Nel caso multi obiettivo è usuale distinguere le seguenti due “figure”

- 1) ottimizzatore, chi (o cosa) è in grado di determinare una o più soluzione di Pareto per il problema
- 2) decisore, chi (o cosa) è in grado di scegliere (arbitrariamente) **una** soluzione di Pareto in un insieme di soluzione non dominate

Classificazione

In base al ruolo svolto dal *decisore* nel procedimento di risoluzione di un prob. multiobiettivo ed al momento in cui il decisore interviene, è possibile fornire una classificazione (di massima) dei metodi di soluzione.

- Metodi senza preferenze nei quali il decisore non ha alcun ruolo e si considera soddisfacente l'aver trovato un qualunque ottimo di Pareto
- Metodi a posteriori nei quali si tenta di generare un certo numero di ottimi di Pareto (tutti?) e poi lo si presenta al decisore
- Metodi a priori nei quali il decisore specifica le sue preferenze prima che il processo risolutivo abbia inizio. In base a tali informazioni, verrà direttamente generata la soluzione di Pareto "migliore" per il decisore

Classificazione

In base al ruolo svolto dal *decisore* nel procedimento di risoluzione di un prob. multiobiettivo ed al momento in cui il decisore interviene, è possibile fornire una classificazione (di massima) dei metodi di soluzione.

- Metodi senza preferenze nei quali il decisore non ha alcun ruolo e si considera soddisfacente l'aver trovato un qualunque ottimo di Pareto
- Metodi a posteriori nei quali si tenta di generare un certo numero di ottimi di Pareto (tutti?) e poi lo si presenta al decisore
- Metodi a priori nei quali il decisore specifica le sue preferenze prima che il processo risolutivo abbia inizio. In base a tali informazioni, verrà direttamente generata la soluzione di Pareto "migliore" per il decisore

Classificazione

In base al ruolo svolto dal *decisore* nel procedimento di risoluzione di un prob. multiobiettivo ed al momento in cui il decisore interviene, è possibile fornire una classificazione (di massima) dei metodi di soluzione.

- Metodi senza preferenze nei quali il decisore non ha alcun ruolo e si considera soddisfacente l'aver trovato un qualunque ottimo di Pareto
- Metodi a posteriori nei quali si tenta di generare un certo numero di ottimi di Pareto (tutti?) e poi lo si presenta al decisore
- Metodi a priori nei quali il decisore specifica le sue preferenze prima che il processo risolutivo abbia inizio. In base a tali informazioni, verrà direttamente generata la soluzione di Pareto “migliore” per il decisore

Metodi SENZA preferenze

GOAL programming

Dopo aver calcolato il vettore ideale degli obiettivi z^{id} si definisce il problema

$$\begin{aligned} \min_x \quad & \|z^{id} - f(x)\|_p \\ \text{s.t.} \quad & x \in \mathcal{F} \end{aligned}$$

dove $\|\cdot\|_p$ è la norma p di un vettore ($1 \leq p \leq \infty$). In particolare, se $v \in \mathbb{R}^k$

- $1 \leq p < \infty$, $\|v\|_p = \left(\sum_{i=1}^k |v_i|^p \right)^{1/p}$
- $p = \infty$, $\|v\|_\infty = \max\{|v_1|, \dots, |v_k|\}$

GOAL programming

Sono particolarmente interessanti le norme $p = 1$ e $p = \infty$ perchè consentono di ottenere problemi *lineari* partendo da problemi multiobiettivo lineari. Infatti, sia

$$\begin{aligned} \min_x & (c_1^\top x, c_2^\top x, \dots, c_k^\top x) \\ \text{s.t.} & Ax \leq b \end{aligned}$$

Otteniamo

- quando $p = 1$

$$\begin{aligned} \min_x & \sum_{i=1}^k c_i^\top x - z_i^{id} \\ \text{s.t.} & Ax \leq b \end{aligned}$$

- quando $p = \infty$

$$\begin{aligned} \min_x & \max_{i=1, \dots, k} \{c_i^\top x - z_i^{id}\} \\ \text{s.t.} & Ax \leq b \end{aligned}$$

N.B. $c_i^\top x \geq z_i^{id}$

GOAL programming

- $p = 1$, il problema è equivalente al problema

$$\begin{aligned} \min_{x, \alpha_j} \quad & \sum_{i=1}^k \alpha_i \\ \text{s.t.} \quad & c_i^\top x - z_i^{id} \leq \alpha_i, \quad i = 1, \dots, k \\ & Ax \leq b \end{aligned}$$

- $p = \infty$, il problema è equivalente al problema

$$\begin{aligned} \min_{x, \alpha} \quad & \alpha \\ \text{s.t.} \quad & c_i^\top x - z_i^{id} \leq \alpha, \quad i = 1, \dots, k \\ & Ax \leq b \end{aligned}$$

GOAL programming ($\|\cdot\|_\infty$)

Determina una soluzione (non-dominata) risolvendo il problema:

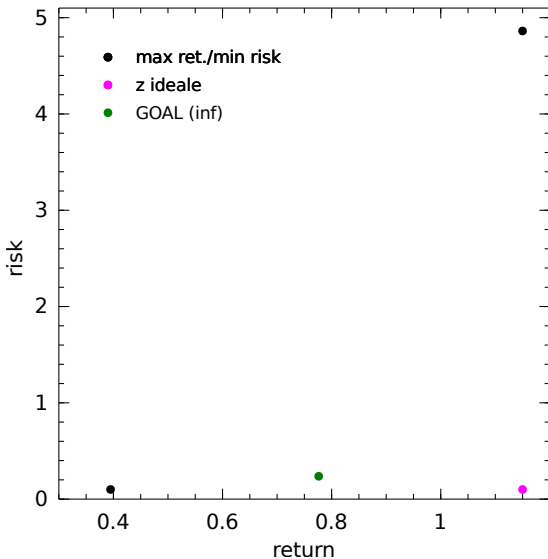
$$\begin{aligned} \min \quad & \|\mu^\top x - z_1^{id}, x^\top Qx/2 - z_2^{id}\|_\infty \\ \text{s.t.} \quad & e^\top x = 1, \quad x \geq \mathbf{0}_n \end{aligned}$$

ovvero

$$\begin{aligned} \min \quad & \alpha \\ \text{s.t.} \quad & z_1^{id} - \mu^\top x \leq \alpha \\ & x^\top Qx/2 - z_2^{id} \leq \alpha \\ & e^\top x = 1, \quad x \geq \mathbf{0}_n \end{aligned}$$

⇓

x_∞^*

GOAL programming ($\| \cdot \|_\infty$)

GOAL programming ($\|\cdot\|_1$)

Determina una soluzione (non-dominata) risolvendo il problema:

$$\min \|\mu^\top x - z_1^{id}, x^\top Qx/2 - z_2^{id}\|_1$$

$$\text{s.t. } e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

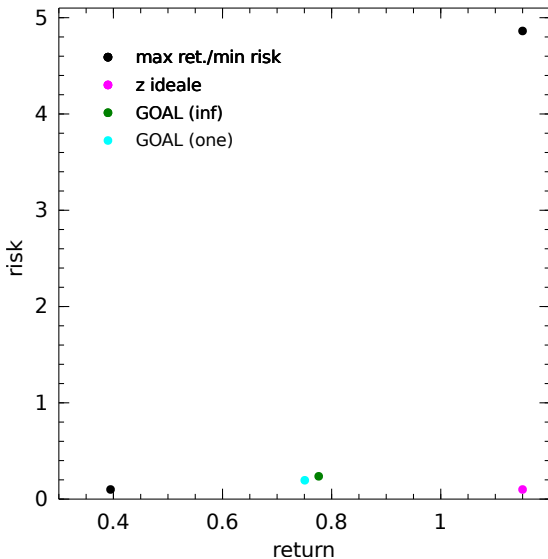
ovvero

$$\min -\mu^\top x + x^\top Qx/2$$

$$\text{s.t. } e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

⇓

x_{one}^*

GOAL programming ($\| \cdot \|_1$)

Metodi “a posteriori”

Metodo dei pesi

- 0) Poni $X = \emptyset$
- 1) Scegli $w_i, i = 1, \dots, k$ t.c.

$$\sum_{i=1}^k w_i = 1 \quad w \geq 0$$

- 2) Determina

$$x^* \in \underset{s.t. x \in \mathcal{F}}{\operatorname{argmin}} \sum_{i=1}^k w_i f_i(x)$$

- 3) $X = X \cup \{x^*\}$, vai al passo 1)

Metodo dei pesi

Scegli un vettore $w \in \mathbb{R}^2$, $\mathbf{0}_2 \leq_P w$

Determina una soluzione (non-dominata) risolvendo il problema:

$$\min w_1(-\mu^\top x) + w_2 x^\top Qx/2$$

$$\text{s.t. } e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

ovvero, ponendo $w_1 = \beta$, $w_2 = (1 - \beta)$, $\beta \in [0, 1]$

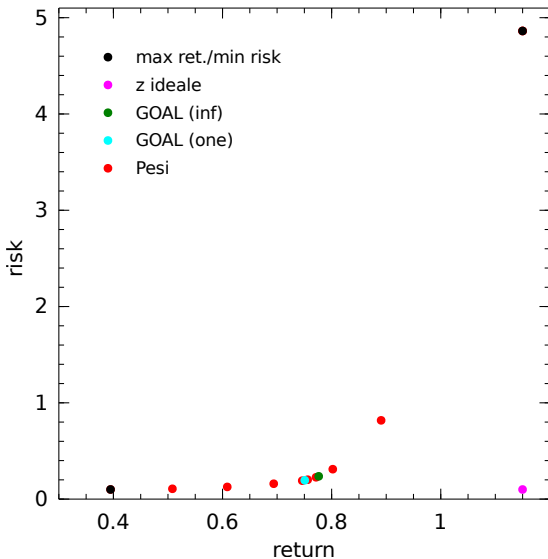
$$\min -\beta\mu^\top x + (1 - \beta)x^\top Qx/2$$

$$\text{s.t. } e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

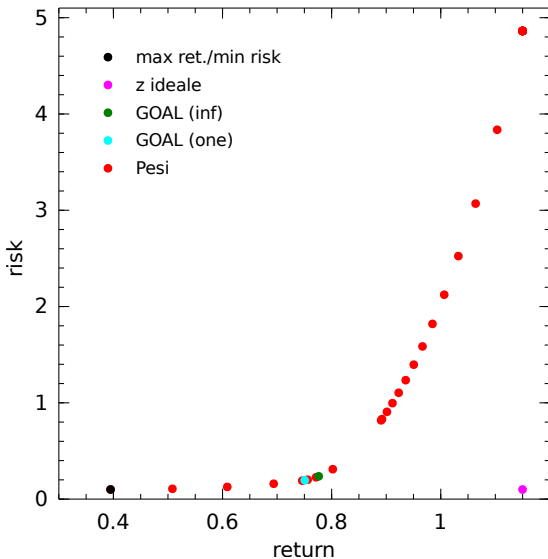
⇓

x_β^*

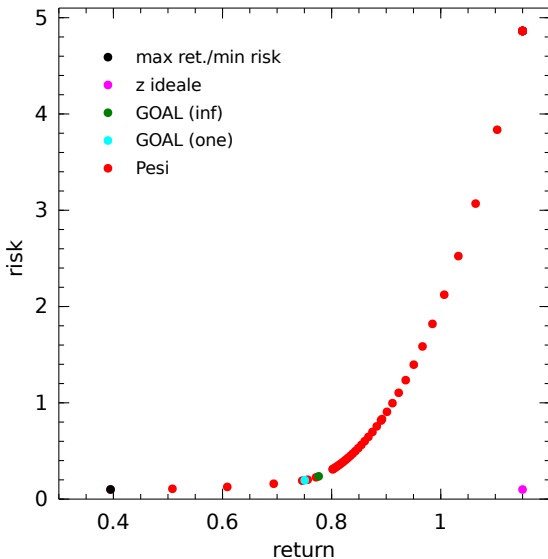
Metodo dei pesi ($\beta = \text{linspace}(0, 1, 10)$)



Metodo dei pesi ($\beta = \text{linspace}(0.89, 1, 20)$)



Metodo dei pesi ($\beta = \text{linspace}(0.7777778, 0.888887, 20)$)



Metodo degli ϵ -vincoli

- 0) Poni $X = \emptyset$
- 1) Scegli $\ell \in \{1, \dots, k\}$ e $\epsilon_i, i = 1, \dots, k, i \neq \ell$
- 2) Determina

$$\begin{aligned} x^* \in \operatorname{argmin} f_\ell(x) \\ \text{s.t. } f_i(x) \leq \epsilon_i, \quad i = 1, \dots, k, \quad i \neq \ell \\ x \in \mathcal{F} \end{aligned}$$

- 3) $X = X \cup \{x^*\}$, vai al passo 1)

Metodo degli ε -vincoli

Scegli:

- una funzione obiettivo, e.g. $x^T Qx/2$
- $k - 1$ livelli ε_i per le rimanenti, e.g. ε

Risolvi il problema

$$\min x^T Qx/2$$

$$s.t. \mu^T x \geq \varepsilon$$

$$e^T x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

ATTENZIONE!! stiamo modificando la regione ammissibile del problema, quindi, nel nostro caso,

- se ε troppo **grande** il problema potrebbe divenire **inammissibile**
- se ε troppo **piccolo** il problema potrebbe restituire **nuovamente** la soluzione x_σ^*

Metodo degli ε -vincoli

Scegli:

- una funzione obiettivo, e.g. $x^T Qx/2$
- $k - 1$ livelli ε_i per le rimanenti, e.g. ε

Risolvi il problema

$$\min x^T Qx/2$$

$$\text{s.t. } \mu^T x \geq \varepsilon$$

$$e^T x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

ATTENZIONE!! stiamo modificando la regione ammissibile del problema, quindi, nel nostro caso,

- se ε troppo **grande** il problema potrebbe divenire **inammissibile**
- se ε troppo **piccolo** il problema potrebbe restituire **nuovamente** la soluzione x_σ^*

Metodo degli ε -vincoli

Scegli:

- una funzione obiettivo, e.g. $x^T Qx/2$
- $k - 1$ livelli ε_i per le rimanenti, e.g. ε

Risolvi il problema

$$\min x^T Qx/2$$

$$s.t. \mu^T x \geq \varepsilon$$

$$e^T x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

ATTENZIONE!! stiamo modificando la regione ammissibile del problema, quindi, nel nostro caso,

- se ε troppo **grande** il problema potrebbe divenire **inammissibile**
- se ε troppo **piccolo** il problema potrebbe restituire **nuovamente** la soluzione x_σ^*

Metodo degli ε -vincoli

Scegli:

- una funzione obiettivo, e.g. $x^T Qx/2$
- $k - 1$ livelli ε_i per le rimanenti, e.g. ε

Risolvi il problema

$$\min x^T Qx/2$$

$$s.t. \mu^T x \geq \varepsilon$$

$$e^T x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

ATTENZIONE!! stiamo modificando la regione ammissibile del problema, quindi, nel nostro caso,

- se ε troppo **grande** il problema potrebbe divenire **inammissibile**
- se ε troppo **piccolo** il problema potrebbe restituire **nuovamente** la soluzione x_σ^*

Metodo degli ε -vincoli

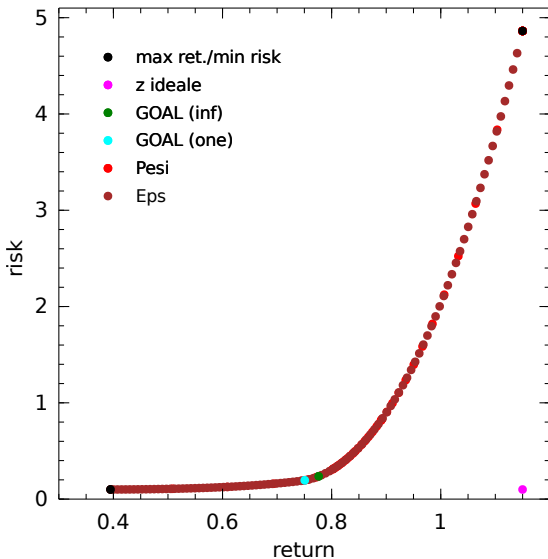
$$\min x^\top Qx/2$$

$$s.t. \mu^\top x \geq \varepsilon$$

$$e^\top x = 1, x \geq \mathbf{0}_n$$

Domanda: quale è un range “ragionevole” di valori per il parametro ε ?

Metodo ε -vincoli ($\varepsilon = \text{linspace}(0.4, 1.14, 100)$)



Metodi “a priori”

Metodo dell'ord. lessicografico

Il decisore specifica un ordinamento delle f.ob. Siano

$$f_1(x), \dots, f_k(x)$$

le f.ob. ordinate per “importanza” decrescente (dalla più importante alla meno importante)

Metodo dell'ord. lessicografico

- Passo 1

$$x^{*,1} \in \operatorname{argmin}_{x \in \mathcal{F}} f_1(x)$$

- Passo 2

$$x^{*,2} \in \operatorname{argmin}_{x \in \mathcal{F}} f_2(x) \\ f_1(x) \leq f_1(x^{*,1})$$

- Passo 3

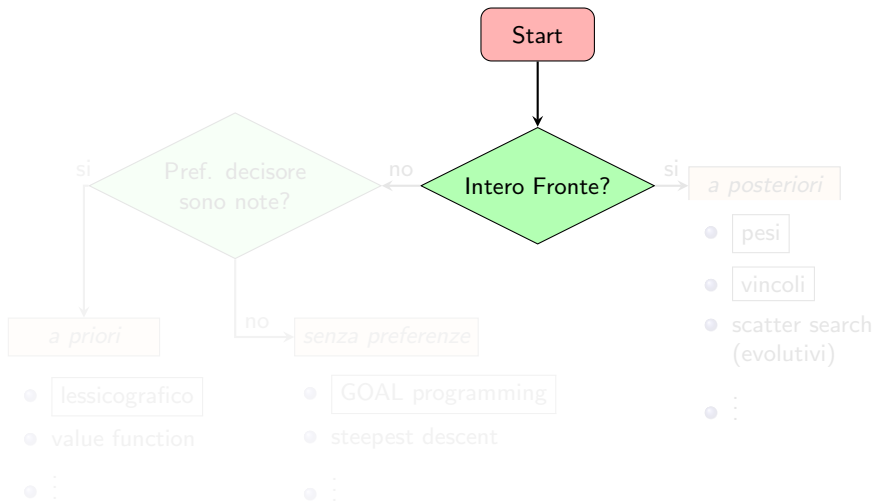
$$x^{*,3} \in \operatorname{argmin}_{x \in \mathcal{F}} f_3(x) \\ f_1(x) \leq f_1(x^{*,2}) \\ f_2(x) \leq f_2(x^{*,2})$$

⋮

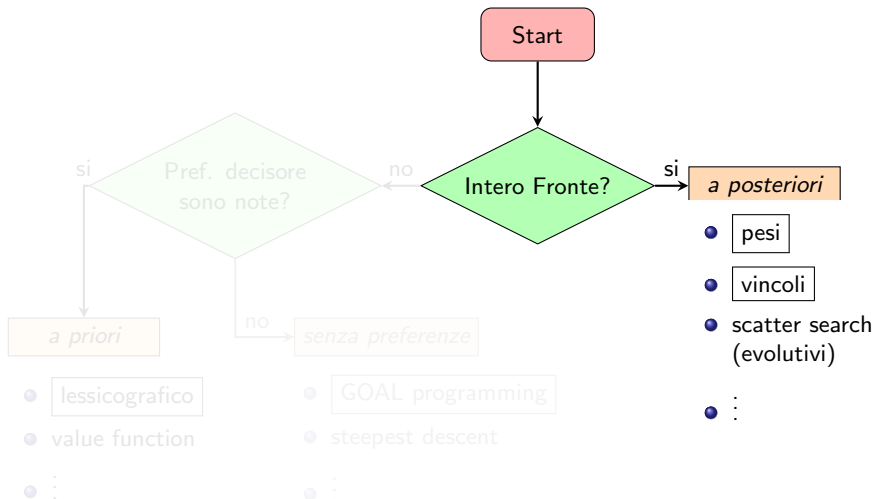
- Passo h

$$x^{*,h} \in \operatorname{argmin}_{x \in \mathcal{F}} f_h(x) \\ f_i(x) \leq f_i(x^{*,h-1}) \\ i = 1, \dots, h-1$$

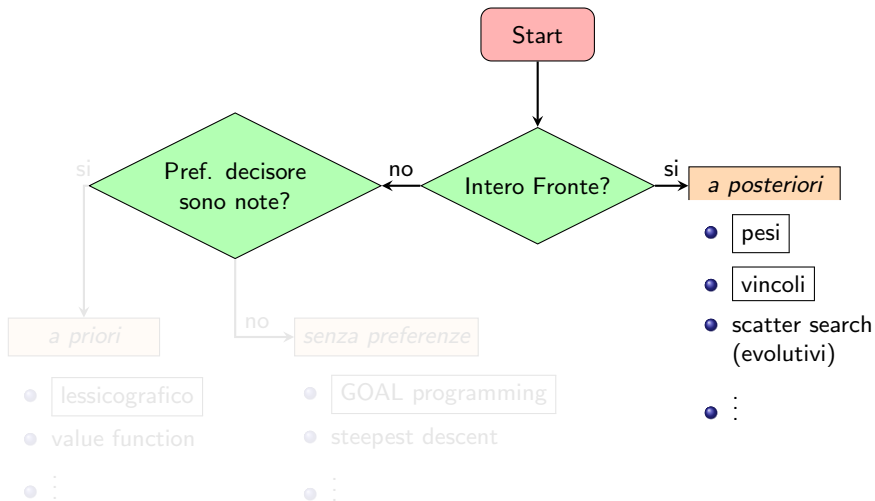
Riassumendo ...



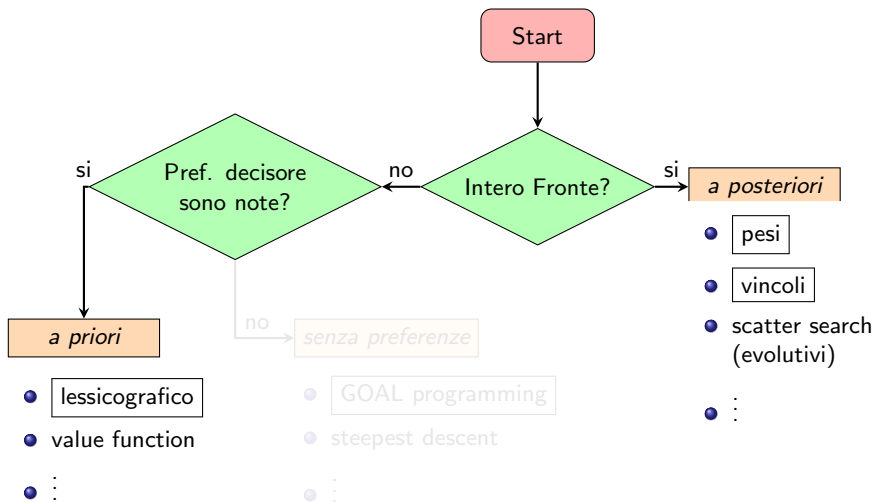
Riassumendo ...



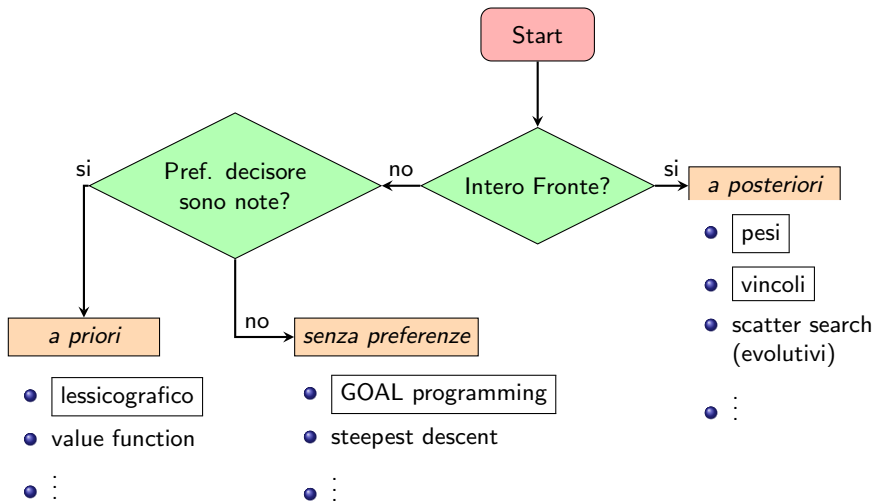
Riassumendo ...



Riassumendo ...



Riassumendo ...



Rilevazione OpiS

Codice OpiS: E5I6ELMJ